

Entro il 13 febbraio 2012 tutti i ciclomotori - storici e non - dovranno essere muniti della nuova targa e certificato di circolazione (il nuovo libretto) come stabilito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010. Ci si deve recare presso la Motorizzazione Civile in via Cilea a Milano con il vecchio librettino in originale (il cui nome corretto è "certificato di idoneità tecnica"), fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia del codice fiscale.

Allo sportello dedicato si richiede e si compila il Modello DTT 2118 a cui si devono allegare le ricevute dei seguenti versamenti (modello e bollettini prestampati sono disponibili sempre alla Motorizzazione):

- ricevuta di versamento di 9 euro sul c/c n° 9001 intestato a: Dipartimento Trasporti Terrestri - Diritti - Roma - (per i diritti alla Motorizzazione Civile);

- ricevuta di versamento di 29,24 euro sul c/c n° 4028 intestato a: Dipartimento dei Trasporti Terrestri - imposta di bollo - Roma - (per l'imposta di bollo per la reimmatricolazione);

- ricevuta di versamento di 12,92 euro su c/c n° 121012 intestato: Sezione Tesoreria dello Stato di Viterbo - (per l'acquisto delle targhe del veicolo);

- per i dati personali delle persone fisiche è sufficiente la compilazione del modello TT2118; per le persone giuridiche è necessario autocertificare il numero di iscrizione alla Camera di Commercio della società, la sede, il tipo e la ragione sociale.

Nel caso il librettino sia stato smarrito, sottratto, distrutto o deteriorato in modo da rendere illeggibile i dati tecnici, il rilascio del certificato di circolazione e della targa possono essere richiesti solo sottoponendo il ciclomotore a visita e prova presso la sede della Motorizzazione Civile.

Il vecchio targhino esagonale (il cui nome corretto è "contrassegno di identificazione") andrebbe restituito ma si può tenere per ricordo.

C'è la possibilità di conservare il vecchio librettino - debitamente annullato - allegando una dichiarazione su carta semplice con bollo da 14,62 euro: "Il sottoscritto xxxxx chiede di poter conservare per motivi collezionistici il certificato di idoneità tecnica n. xxxx del ciclomotore xxxx telaio xxxx rilasciato in data xxxx".

Questa è la pratica corretta e meno costosa se si fa tutto di persona; se ci si affida ad un ufficio ACI, i costi salgono complessivamente a 104 euro; le agenzie di pratiche automobilistiche richiedono mediamente 90 euro